

Quattrocento anni fa il lascito che premiò i pescatori di Angera e Ranco

Pubblicato: Sabato 19 Agosto 2023



*“Filippo, per grazia di Dio, Re di Castiglia, di Leone, di Aragona, dell’una e dell’altra Sicilia, duca di Milano ... decretiamo che la pesca, che altre volte ebbero i Feudatari del feudo di Angera o pretesero loro spettare intorno alla Rocca sino alla metà del Lago, **rimanga riservata, e sia lasciata, affinché ne godano liberamente i pescatori di queste terre e i di lei abitanti**”.* Così recita l’antico documento, datato 1623, che regola **l’uso civico di pesca sulle rive di Angera e Ranco**.

Un lascito di epoca barocca **che nel tempo si è tradotto nella possibilità di pescare senza dover pagare alcuna tassa od onere** (come invece avviene in altre zone del lago). Nel 1889 è stato riconosciuto come esclusivo degli abitanti di Angera e Ranco e nel 1927, attraverso una specifica legge, **è stato ufficializzato con il diritto di uso civico**, decretando la proprietà dello stesso **ai cittadini e non ai comuni**, particolare che lo rende ancor più vincolante essendo riconosciuto come **diritto della comunità**. L’uso civico è infatti un diritto di godimento che molto spesso ha le sue radici nella storia o nella prassi tramandata e che riguarda una collettività per l’utilizzo di una proprietà pubblica o privata ma legata solitamente a privilegi nobiliari, come nel caso del Lago Maggiore.

All’origine di questo privilegio c’è una storia epica, di generosità e coraggio da parte dei pescatori di allora, che potete rileggere qui:



Il coraggio dei ranchesi valse il diritto di pescare sul Lago Maggiore senza balzelli

A quattrocento anni di distanza dalla concessione del lascito, la città di Angera ha organizzato un itinerario guidato dal titolo **“Una pesca degna di un re”**. La passeggiata offerta dalla cittadina della rocca è in programma domenica 27 agosto. Sarà l’occasione per ripercorrere quella pagina di storia della comunità con la guida che accompagnerà il gruppo durante la mattinata. La partenza è in programma alle 10 dal Civico Museo Archeologico, in via Marconi 2. È necessario prenotarsi presso Infopoint turistico, piazzale della Vittoria.: 0331931915 o infopoint@comune.angera.it



Maria Carla Cebrelli

mariacarla.cebrelli@varesenews.it